



I SENTIERI DEL MONTE FIGOGNA

di Piero Bordo

La rete di sentieri che avvolge il Monte Figogna, sul quale sorge il Santuario di N. S. della Guardia, è molto fitta e la maggior parte dei percorsi è priva di segnaletica. Diverse sono le motivazioni che mi hanno spinto a ripercorrerli, per descriverli a beneficio non solo del pellegrino ma anche del semplice escursionista amante dell'ambiente che, su questa montagna, ha angoli di natura che sta tornando allo stato selvaggio.

Durante le mie ricognizioni ho potuto constatare che, per fortuna, ci sono ancora persone che, vuoi per voto specifico, vuoi per libera scelta, si recano in pellegrinaggio alla Madonna della Guardia a piedi; modo che io ritengo sia ideale per vivere i propri sentimenti più intimi e genuini della fede. Le escursioni in montagna infatti, specialmente se fatte in rispettosa compagnia, aiutano l'introspezione e riempiono il cammino di senso e di significato.

La costruzione dell'attuale carrozzabile ha sconvolto in parte la sede della vecchia sterrata che da Geo saliva alla Via. Sono molti i pellegrini che non conoscono il vecchio percorso e si avventurano lungo il nastro asfaltato, correndo qualche pericolo. È proprio la vista di questi "disperati", a volte irretiti da brusche frenate e dal suono dei clacson, certo non felici di respirare i gas di scarico degli autoveicoli, che mi ha indotto a dedicare un poco del mio tempo per descrivere i tanti itinerari pedonali che possono condurre il pellegrino alla Guardia, senza dover rischiare di essere investito.

Spero che i miei suggerimenti possano offrire interessanti

scelte sia alle famiglie che vogliono fare un itinerario nella natura, sia agli insegnanti che desiderano salire alla Guardia con le loro classi, sia ai gruppi giovanili parrocchiali che annualmente hanno il santuario come mèta.



Famiglia in escursione, alla Cappella della Sosta